REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE,

ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,

SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI MOBILITÁ GIOVANILE INTERNAZIONALE, DI PROMOZIONE DELL'INTERCULTURALITÀ E DELLA CITTADINANZA EUROPEA; PROMOZIONE DEGLI SCAMBI GIOVANILI. L.R. 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 9, COMMA 9

INDICE

Sommario

ART. 1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO 3
ART. 2 RISORSE FINANZIARIE E PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE 3
ART. 3 CRITERI E MODALITÁ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI 4
ART. 4 PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 7
ART. 5 ELENCO DEI BENEFICIARI 8
ART. 6 SPESE AMMISSIBILI 8
ART. 7 MODALITÁ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE 9
ART. 8 RENDICONTAZIONE E CONTROLLI 10
ART. 9. REVOCA DEL CONTRIBUTO 11
ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 11
ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 11
ART. 12 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE 12
ART. 13 PUBBLICAZIONI 12
ART. 14 ALLEGATI 12

ART. 1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale della Pubblica istruzione, per valorizzare e promuovere gli scambi giovanili internazionali, la mobilità internazionale, l'interculturalità e la cittadinanza europea, intende cofinanziare le associazioni giovanili sarde beneficiarie di un contributo Erasmus+ 2017in attuazione della Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 49/34 del 2017 avente ad oggetto "Progetti di mobilità giovanile internazionale, promozione dell'interculturalità, della cittadinanza europea e promozione di scambi giovanili. Euro 300.000 - Missione 04, programma 06, Macro aggregato 104, Cdr 00.11.02.02, cap. SC02.0337, Cod. Siope 10603, PdCF U.1.04.04.01.000, CO.GE. E231009400. Individuazione criteri finalizzati all'attribuzione delle risorse. L.R. N. 3/2009, art. 9 comma 9 lett. e)."

I contributi sono riservati ad associazioni giovanili sarde senza fini di lucro, aventi comprovata esperienza nel campo degli scambi internazionali e accreditate presso le istituzioni europee ed internazionali con le seguenti finalità:

1) realizzare progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza europea;
2) promuovere gli scambi giovanili.

Il contributo, in considerazione della corrispondenza e della complementarietà tra le finalità del Programma comunitario e della L.R. n. 3/2009, è definito come un cofinanziamento dei progetti già ammessi sul programma Erasmus+ 2017 e come finanziamento di progetti proposti da associazioni dotate di comprovata esperienza nel campo della mobilità giovanile.

Il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, competente in materia, intende acquisire con il presente avviso le richieste di concessione dei contributi. I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stabiliti dalla DGR citata nel presente articolo. L'avviso prevede due distinti finanziamenti e due distinte linee. I soggetti ammissibili e i requisiti di accesso sono disciplinati dal seguente ART. 3 "CRITERI E MODALITÁ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI"

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE E PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a 300.000,00 EUR.

Il contributo non può superare l'importo necessario per la realizzazione del progetto indicato nel preventivo di spesa.

L'importo di partecipazione regionale è a titolo di cofinanziamento del progetto ammesso al Programma Erasmus+ 2017 e come cofinanziamento di progetti proposti da associazioni dotate di comprovata esperienza nel campo della mobilità giovanile.

I progetti presentati dovranno essere coerenti rispetto alle finalità della LR 3/2009 art. 9, comma 9, lett. e), e, in particolare, dovranno essere progetti di mobilità europea o extraeuropea, rivolti a giovani di età

compresa tra i 16 e 30 anni, con obiettivi formativi raggiunti anche attraverso l'educazione non formale e atti a rafforzare le competenze utili per la vita ed il lavoro.

ART. 3 CRITERI E MODALITÁ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

L'attribuzione dei contributi avviene nel rispetto dei criteri di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/34 del 27.10.2017.

Criteri:

Sono individuate due linee di finanziamento A e B con i quali vengono stabiliti differenti criteri di accesso:

Linea A – dotazione di euro 80.000,00

Potranno presentare domanda di finanziamento i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

i. Essere costituiti in associazione e avere sede operativa in Sardegna;

ii. Essere beneficiari del finanziamento Erasmus plus per l'anno corrente (2017) per almeno un progetto.

La linea A provvederà a finanziare i suddetti progetti fino ad una copertura del 90% della parte di cofinanziamento a carico delle associazioni e non potrà finanziare costi già coperti da altri finanziamenti pubblici, compresi eventuali contributi concessi in altre annualità.

Eventuali economie andranno ad ampliare la dotazione economica della linea B.

Alla richiesta di contributo per la linea A (redatta conformemente all' ALLEGATO 1) devono essere allegati:

A. una dichiarazione, resa ai sensi del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante dell'associazione proponente, con la quale si dichiara che:
   1. il soggetto proponente rappresenta legalmente l'associazione con sede operativa in Sardegna
   2. la stessa Associazione è risultata beneficiaria di un finanziamento Erasmus plus per l'anno corrente 2017 per almeno un progetto
   3. che il progetto presentato in allegato alla dichiarazione e per il quale si richiede il contributo corrisponde al progetto finanziato con Erasmus plus;
   4. l'Associazione è in una situazione di regolarità fiscale e contributiva;
   5. l'Associazione non ha, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 5 del 11.4.2016, a qualsiasi titolo, debiti maturati negli ultimi cinque anni o debiti non totalmente rimborsati nei confronti dell'Amministrazione regionale e delle sue articolazioni organizzative, nei confronti degli Enti strumentali, in particolare degli E.R.S.U., e delle società controllate e partecipate della Regione Sardegna;
   6. le copie fotostatiche/digitali dei documenti di cui al seguente punto B sono conformi all'originale
   7. la copia fotostatica/digitale dei progetti allegati è conforme a quello finanziato da Erasmus plus;
   8. che per i progetti presentati non ha beneficiato di altri finanziamenti pubblici;

La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ed inviata con gli altri documenti in formato digitale secondo le indicazioni relative alle modalità di invio di seguito illustrate. In caso di non disponibilità di strumenti di firma digitale, la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma autografa e corredata da un documento di identità in corso di validità.

B. copia fotostatica/digitale dell'atto costitutivo e copia fotostatica/digitale dello statuto dell'associazione richiedente. Qualora tale documentazione dovesse essere già stata presentata a questa Amministrazione regionale, e se la stessa non avesse subito modifiche, il legale rappresentante dell'associazione dovrà dichiararlo espressamente indicando gli estremi del deposito del procedimento con cui tali atti sono stati assunti. In caso di successive modifiche, la predetta documentazione dovrà essere presentata in versione aggiornata, unitamente ai verbali di approvazione dell'Assemblea dei soci;

C. copia fotostatica/digitale del progetto ammesso al Programma Erasmus plus 2017, comprensivo del prospetto dettagliato delle spese e delle entrate preventivate e/o già sostenute, per il quale è richiesto il contributo con il presente avviso assieme al relativo cronoprogramma;

Linea B – dotazione di euro 220.000,00

Potranno presentare domanda di finanziamento per la linea B le associazioni con sede operativa in Sardegna in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- aver beneficiato di almeno un intervento Erasmus plus nel triennio 2014-2016;
- aver beneficiato di almeno un finanziamento di cui alla L.R. 3/2009 nel triennio 2014-2016.

La Linea B prevede il cofinanziamento (fino ad un massimo del 90%) dei costi riferiti a progetti proposti dalle associazioni dotate di comprovata esperienza di cui alla L.R. n.3/2009 art. 9, comma 9, lett. e), documentabile nel campo della mobilità giovanile (anche non beneficiari di finanziamenti Erasmus plus) che coinvolgano i giovani del territorio regionale.

Le istanze saranno valutate tenendo conto di diversi elementi quali:

1. il numero dei progetti finanziati attraverso il programma Erasmus plus;
2. il numero di progetti finanziati attraverso la L.R. n. 3/2009 art. 9, comma 9, lett.e);
3. il numero di giovani già inviati all'estero nell'ultimo triennio;
4. il numero di accreditamenti al Servizio Volontario Europeo (SVE).

Le istanze ammesse saranno finanziate per i progetti fino ad un massimo dell'importo sotto-indicato:

- 1° fascia: euro 35.000; aver beneficiato di almeno tre interventi Erasmus plus nel triennio 2014-2016, aver inviato all'estero almeno 50 giovani nell'ultimo triennio e avere due accreditamenti al Servizio volontario Europeo (SVE).

- 2° fascia euro 25.000; aver beneficiato di due interventi Erasmus Plus nel triennio 2014-2016; aver inviato all'estero almeno 30 giovani nell'ultimo triennio e avere almeno un accreditamento al Servizio volontario Europeo (SVE).
- 3° fascia euro 10.000; per i soggetti che hanno beneficiato nel triennio 2014 – 2016 del contributo per almeno due annualità di cui alla L.R. 3/2009 oppure che hanno beneficiato di contributi per almeno due interventi Erasmus plus, oppure che hanno beneficiato congiuntamente di un contributo per una annualità di cui alla L.R. 3/2009 e di un contributo per un intervento Erasmus plus;
- 4° fascia euro 5.000; per i soggetti che hanno beneficiato nel triennio 2014-2016 del contributo per una annualità di cui alla L.R. 3/2009 o di almeno un intervento Erasmus plus.

Il contributo per la linea B potrà coprire fino ad un massimo del 90% delle spese sostenute e rendicontate e non potrà finanziarie costi già coperti da altri finanziamenti pubblici, compresi eventuali contributi concessi in altre annualità.

Qualora la somma degli importi richiesti dalle associazioni ammesse alla linea A e B sia superiore alle risorse in dotazione, si procederà ad una riduzione percentuale, calcolata mediante il rapporto tra l'ammontare delle somme totali a disposizione della linea A o B assegnabili e la somma degli importi richiesti nelle domande di finanziamento.

Alla richiesta di contributo per la linea B devono essere allegati:

A. il progetto per il quale si chiede il finanziamento comprensivo del prospetto dettagliato delle spese e delle entrate preventivate;
B. una dichiarazione, resa ai sensi del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante dell'associazione proponente, con la quale si dichiara:
    1. che il soggetto proponente rappresenta legalmente l'associazione con sede operativa in Sardegna;
    2. che l'Associazione è in una situazione di regolarità fiscale e contributiva;
    3. che l'Associazione non ha, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 5 del 11.4.2016, a qualsiasi titolo, debiti maturati negli ultimi cinque anni o debiti non totalmente rimborsati nei confronti dell'Amministrazione regionale e delle sue articolazioni organizzative, nei confronti degli Enti strumentali, e delle società controllate e partecipate della Regione Sardegna;
C. che le copie fotostatiche/digitali dei documenti di cui al seguente punto D sono conformi all'originale;
D. copia fotostatica/digitale dell'atto costitutivo e copia fotostatica/digitale dello statuto dell'associazione richiedente. Qualora tale documentazione dovesse essere già stata presentata a questa Amministrazione regionale, e se la stessa non ha subito modifiche, il legale rappresentante dell'associazione dovrà dichiararlo espressamente indicando gli estremi del deposito di tali atti. In caso di successive modifiche, la predetta documentazione dovrà essere presentata in versione aggiornata, unitamente ai verbali di approvazione dell'Assemblea dei soci;

E. il possesso dei requisiti della fascia di contributo a cui l'associazione intende partecipare Nella stessa dichiarazione dovranno essere indicati il numero dei giovani inviati all'estero nel triennio 2014-2016 e i loro nominativi con indicazione dei loro estremi; il numero di accreditamenti al Servizio Volontario Europeo (SVE; il numero di progetti finanziati attraverso la L.R. n.3/2009 art. 9, comma 9, lett. e); il numero dei progetti finanziati attraverso il programma Erasmus plus;

Le richieste di concessione del contributo con la relativa documentazione saranno esaminate dal Servizio per verificare l'ammissibilità e determinare il riparto dei contributi.

In relazione all'ammissibilità si procederà in base ai criteri esposti nel presente articolo. Per la linea A sarà possibile presentare più progetti da parte della stessa associazione, purché finanziati nell'ambito di Erasmus plus 2017. Per la linea B sarà possibile presentare un solo progetto. Il Servizio per la linea B svolgerà una istruttoria volta a riscontrare dalla domanda di partecipazione gli elementi indicatori la fascia di finanziamento. E' possibile partecipare sia alla linea A che alla linea B.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, compilata sul fac-simile allegato al presente Avviso, dovrà essere indirizzata a: "Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, sport e spettacolo, Direzione Generale della Pubblica istruzione, Servizio Università e politiche giovanili", Viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari (2° piano) e **dovrà pervenire inderogabilmente, pena esclusione, entro le ore 13,00 del giorno 20/11/2017**, con una delle seguenti modalità alternative: PEC – Posta Elettronica Certificata – a pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, per posta raccomandata/corriere oppure consegnate a **mano all'Ufficio protocollo della Direzione Generale della pubblica istruzione**.

Ai fini della semplificazione delle modalità di presentazione dell'istanza è stata prevista dal Servizio una unica domanda, che dovrà essere compilata nelle sue varie parti a seconda che si intenda richiedere il contributo solo per la linea A, solo per la linea B o per entrambe. La stessa domanda contiene una sezione relativa alle dichiarazioni che devono essere rese. Si precisa che le dichiarazioni relative ad una sezione non devono essere prodotte se non si intende presentare istanza per tale sezione. Devono invece essere prese in considerazione le dichiarazioni contenute nella sezione **Dichiarazioni Generali** e nella sezione **Altre Dichiarazioni.**

Nel caso di invio per posta (**si precisa che non farà fede il timbro postale di spedizione**), o a mano, la domanda e gli allegati dovranno essere trasmessi o presentati in busta chiusa, e la stessa dovrà riportare esternamente le seguenti indicazioni:

- intestazione del mittente;
- destinatario, ovvero, "Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Direzione Generale Pubblica istruzione - Servizio Università e politiche giovanili, Viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari;
- la dicitura, con l'indicazione della linea a cui si intende partecipare (linea A o B), "***Avviso pubblico per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza europea, di scambi giovanili, con scadenza alle ore 13,00 del giorno 20/11/2017***".

- L'invio del plico contenente la documentazione **è a totale ed esclusivo rischio del mittente**, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Sardegna qualora, per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo il plico non giunga a destinazione entro il termine perentorio di scadenza su indicato.

Il legale rappresentante del soggetto richiedente sarà l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione nonché l'unico responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Il legale rappresentante dovrà rilasciare un'assunzione di responsabilità nei modi e nei termini che saranno indicati nella lettera di assegnazione del contributo.

INDICAZIONI SUL PAGAMENTO DEL BOLLO.

La presente richiesta deve essere corredata da marca da bollo secondo la normativa vigente. Sono esclusi dal pagamento i soggetti che rientrano nella qualificazione giuridica di ONLUS.

In caso di invio telematico dovrà essere inviata, con l'istanza, una documentazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 44502000, con l'indicazione del numero della marca da bollo e a dichiarazione con cui si attesta che tale marca da bollo è stata utilizzata solo ed esclusivamente per la presente richiesta di contributo.

ART. 5 ELENCO DEI BENEFICIARI

L'elenco dei soggetti beneficiari sarà pubblicato nel sito www.regione.sardegna.it; tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento. Il godimento del beneficio è subordinato alla registrazione del provvedimento dirigenziale di impegno contabile da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari.

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:
   a) attinenti per l'attuazione del progetto;
   b) previsti nel piano finanziario presentato;
   c) generati durante la durata del progetto;
   d) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali.
2. Sono ammissibili i seguenti costi:

1. le spese per il trasferimento e il soggiorno (vitto e alloggio) dei giovani partecipanti al programma di scambio;
2. le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali (corsi di formazione e/o cicli di seminari e connesse spese logistiche e di gestione);
3. gli altri costi che derivano sia direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo quelle di comunicazione (diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo quali brochure, pubblicazioni) sia come spese generali (o costi indiretti) imputabili pro-

rata agli interventi finanziati: tale ultime spese ammissibili riguardano la spese di gestione sia in relazione alle utenze (fatture elettricità o per connettività e/o costi di gestione delle strutture), che ai costi del personale fisso ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno per accompagnamento.

L'ammissibilità delle spese generali è distinta per linea e per tipologia:

A) per la linea B gli altri costi non possono superare il 35% dell'intero costo del progetto;
B) per la linea A e la linea B le spese per la comunicazione non possono superare il 15% dell'intero costo del progetto.

ART. 7 MODALITÁ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'erogazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Nella misura massima anticipata del 80% del contributo assegnato, successivamente all'approvazione dell'elenco dei beneficiari, su richiesta dell'Associazione e previa presentazione di polizza fideiussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria; nella fideiussione dovrà essere indicato il seguente testo racchiuso tra le virgolette:
   - "A garanzia della somma di euro _____ *(indicare l'importo dell'anticipazione del contributo assegnato*), da erogarsi da parte della Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a titolo di anticipazione pari all'80% del contributo di importo complessivo di euro _____ *(indicare l'importo complessivo del contributo assegnato*),concesso ai sensi della DGR n. 49/34 del 2017), la Banca o Compagnia Assicurativa/Intermediario finanziario assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione Sardegna – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile, in caso di revoca totale o parziale del contributo o della sua rimodulazione".

     La fideiussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino ad esplicito svincolo dell'Assessorato regionale competente, che potrà avvenire solo a seguito del provvedimento di liquidazione del saldo.
2. Qualora la somma degli importi richiesti dalle associazioni ammesse alla linea A e B sia superiore alle risorse in dotazione, si procederà ad una riduzione percentuale, calcolata mediante il rapporto tra l'ammontare delle somme totali a disposizione della linea A o B e la somma degli importi richiesti nelle domande di finanziamento.
3. Il saldo verrà erogato successivamente alla presentazione della rendicontazione finale delle spese ammissibili al contributo della Regione Sardegna, previo esame della relazione conclusiva sulle attività svolte entro i termini stabiliti e previa verifica della documentazione di cui al successivo art. 8 "Rendicontazione".

Ai sensi del D.M. 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva" (DURC), la liquidazione dell'anticipo e del saldo avverrà previo accertamento d'ufficio, da parte del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, della regolarità contributiva dei soggetti beneficiari. La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio di cassa regionale.

ART. 8 RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Il Servizio procederà a campionare una percentuale non inferiore al 10% dei beneficiari cui seguirà la richiesta di invio della relativa documentazione. Il beneficiario dovrà inviare la documentazione entro il 28/2/2018 in conformità con la modulistica che sarà predisposta dal Servizio. È prevista la seguente documentazione:

- La dichiarazione sostitutiva di atto notorio delle spese sostenute (consuntivo)
- LA dichiarazione contenente l'elenco anagrafico dei giovani inviati all'estero nell'ultimo triennio, ed il cui numero totale concorre al computo ai fini della determinazione della fascia per la linea B. Questo documento è previsto sono per i beneficiari che percepiscono il contribuito della linea B.
- La relazione finale esaustiva delle attività svolte;
- La dichiarazione contenente il prospetto riepilogativo delle entrate e delle spese;
- Il materiale pubblicitario che dovrà contenere obbligatoriamente il logo della Regione Autonoma della Sardegna (D.G.R. n. 47/6 del 30.12.2010). Tale richiesta si applica ai progetti che devono ancora essere avviati nonché alle attività residuali ancora da realizzare per progetti non ancora conclusi. Non si applica tale richiesta ai progetti che hanno ricevuto un contributo e che sono già conclusi.

In questa fase non è richiesta la presentazione della documentazione giustificativa delle spese (fatture, contratti, ecc.) che saranno oggetto di verifiche a campione predisposte da questo Servizio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le modalità di rendicontazione saranno indicate nella lettera di assegnazione del contributo. Si precisa comunque, fin da ora, che unitamente alla documentazione giustificativa delle spese il legale rappresentante dovrà dichiarare espressamente sotto la sua personale responsabilità, di non aver ricevuto per le stesse spese rimborsi da altre amministrazioni pubbliche o Enti privati.

Il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù effettuerà i controlli (a campione) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, nonché sull'osservanza degli impegni assunti.
La percentuale delle dichiarazioni sottoposte a controllo a campione è determinata in un numero superiore al 5% del totale delle dichiarazioni ricevute. L'estrazione del campione avverrà in modo casuale.

I controlli potranno essere effettuati in loco presso la sede operativa dell'associazione e/o mediante la convocazione dell'associazione e la consegna della documentazione presso gli uffici regionali.

ART. 9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte l'importo assegnato in caso di inadempienze gravi, di dichiarazioni mendaci e di omessa o incompleta procedura di rendicontazione come su indicato.

L'Amministrazione regionale provvederà all'annullamento d'ufficio dei provvedimenti relativi al contributo concesso e al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate, nel caso in cui, a seguito di controlli, si verifichi che il finanziamento è stato erogato a soggetti in assenza dei requisiti richiesti o in presenza di false dichiarazioni.
Al verificarsi di uno, o più di uno, dei seguenti casi, si procederà alla revoca totale del contributo concesso:

a) Qualora il soggetto beneficiario non risulti un'associazione costituita nelle forme di legge;
b) Qualora il soggetto beneficiario non destini le risorse assegnate all'obiettivo e alle finalità che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento o qualora l'impiego delle risorse e lo svolgimento delle attività sia avvenuto senza il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

Al verificarsi di uno, o più di uno, dei seguenti casi, si procederà alla revoca parziale del contributo concesso:

c) Nel caso in cui a seguito delle verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione
d) Nel caso in cui a seguito delle verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto che sono presenti spese che riguardano attività di progetto per le quali emergono inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

2. Il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù comunicherà ai soggetti interessati la revoca del provvedimento di concessione e procederà al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Tiziana Tunis, funzionario dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale della Pubblica istruzione della Regione Sardegna, Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, alla quale gli interessati possono rivolgersi.

Dott. Tiziana Tunis, Tel. 070 6064183, indirizzo di posta elettronica ttunis@regione.sardegna.it.

Alternativamente potrà essere contattata la dott.ssa Maria Ignazia Seu (070.6064495), funzionaria dell'Assessorato.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande.
3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003.
4. Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede nel Viale Trieste 186 a Cagliari, e che il Responsabile dei dati è il Direttore del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport Ing. Alessandro Corrias.

ART. 12 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

ART. 13 PUBBLICAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito web della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e Gare". L'home page del sito è raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

ART. 14 ALLEGATI

Il presente Avviso pubblico risulta costituito anche dai seguenti allegati:

Allegato 1: domanda di contributo;

Allegato2: modello di dichiarazione.

Cagliari, 07 novembre 2017

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Corrias